

## GIOCHI E SCOMMESSE

### ADEMPIMENTO

#### **Decreto Dignità: la “stretta” su giochi e scommesse**

Le misure di prevenzione per contrastare la ludopatia attualmente vigenti sono previste dal D.L. n. 158/2012 (art. 7, commi 4 e 5) e dall’art. 1, commi da 937 a 940, della legge n. 208/2015 (cosiddetto “pacchetto giochi”).

A livello dell’Unione europea, non vi è una normativa specifica sul gioco d’azzardo. Vi è però una risoluzione del Parlamento europeo del 10 settembre 2013 sul gioco online nel mercato interno, e nel 2014 la Commissione europea ha emanato una raccomandazione concernente principi intesi a tutelare efficacemente i consumatori

### DA SAPERE

#### **Aumenti in vista per il PREU**

Aumenti in arrivo per il prelievo erariale unico - PREU su slot machines e videolotteries. Il decreto Dignità prevede un primo rialzo delle aliquote a decorrere dal 1° settembre 2018. Un secondo aumento scatterà dal 1° maggio 2019. Le maggiori entrate attese dall’aumento del PREU serviranno a coprire non solo il divieto di pubblicità su giochi e scommesse, previsto nell’ambito delle misure per il contrasto alla ludopatia, ma anche l’abolizione dello split payment per i professionisti.

### AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

**Fisco** - Bonus pubblicità: nuove Faq

**Lavoro** - CIGS: richiesta per cessazione attività

**Azienda** - Imprese sociali: regime fiscale rinnovato

**Scadenze dall’11 al 25 ottobre 2018**

## ADEMPIMENTI

### DECRETO DIGNITÀ: LA “STRETTA” SU GIOCHI E SCOMMESSE

*di Mauro Nicola*

*Le misure di prevenzione per contrastare la ludopatia attualmente vigenti sono previste dal D.L. n. 158/2012 (art. 7, commi 4 e 5) e dall'art. 1, commi da 937 a 940, della legge n. 208/2015 (cosiddetto “pacchetto giochi”).*

*A livello dell'Unione europea, non vi è una normativa specifica sul gioco d'azzardo. Vi è però una risoluzione del Parlamento europeo del 10 settembre 2013 sul gioco online nel mercato interno, e nel 2014 la Commissione europea ha emanato una raccomandazione concernente principi intesi a tutelare efficacemente i consumatori.*

Le misure di prevenzione per contrastare la ludopatia attualmente **vigenti** sono previste dal D.L. n. 158/2012 (art. 7, commi 4 e 5) e dall'art. 1, commi da 937 a 940, della legge n. 208/2015 (cosiddetto “pacchetto **giochi**”).

A livello dell'**Unione europea**, non vi è una normativa specifica sul gioco d'azzardo. Vi è però una risoluzione del Parlamento europeo del 10 settembre 2013 **sul gioco online** nel mercato interno, e nel 2014 la Commissione europea ha emanato la raccomandazione 2014/478/UE concernente principi intesi a tutelare efficacemente i consumatori.

I principi previsti dalla Raccomandazione incoraggiano gli Stati membri a realizzare un livello elevato di protezione per i consumatori, gli utenti e i minori grazie all'adozione di principi relativi ai servizi di gioco d'azzardo on-line e alla correlata attività di pubblicità e sponsorizzazione.

Detti principi mirano, soprattutto, a salvaguardare la salute, e a ridurre, al minimo, gli eventuali danni economici che possono derivare dal gioco d'azzardo eccessivo, o compulsivo.

## Il contenuto e la *ratio* della norma

---

La nuova norma contenuta nel cosiddetto **Decreto Dignità** (Legge n. 96/2018, articoli 5-5quinquies) integra le misure di prevenzione per contrastare le suddette previsioni attualmente vigenti, che vengono comunque fatte salve.

Il disposto normativo prevede misure integrative per il contrasto della ludopatia, imponenti il divieto della pubblicità di giochi o scommesse con vincite in denaro, in considerazione delle rilevanti dimensioni che tale pratica ha assunto nel nostro Paese con conseguente aumento del rischio, soprattutto per i soggetti più vulnerabili, di incorrere in una dipendenza socio-economica con veri e propri effetti patologici, che si riflettono sul soggetto con gravi disagi per la persona, della quale vengono compromessi l'equilibrio familiare, lavorativo e finanziario. In queste situazioni spesso aumenta il rischio di esposizione all'indebitamento e il ricorso a **prestiti usurari**.

Il comma 4 stabilisce una **specifica destinazione sociale** dei proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni. La norma mira quindi a tutelare più efficacemente il consumatore da un tipo di pubblicità sempre più pervasiva e si pone in linea di continuità con le analoghe disposizioni che vietano (ormai da tempo) la pubblicità dei prodotti da fumo (Legge 10 aprile 1962, n. 65), con le misure preventive per contrastare la ludopatia, limitate però ai minori.

Le **novità** previste sono:

- dal punto di vista strettamente fiscale, aumento del Prelievo erariale unico
- divieto di pubblicità per giochi e scommesse, per step successivi e sempre più stringente.

## Prelievo erariale unico

---

Il comma 6 dispone l'aumento del prelievo erariale unico sugli apparecchi (di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773), al fine di reperire le risorse per far fronte alla diminuzione di gettito derivante dall'introduzione del divieto di pubblicità.

La misura del prelievo erariale unico su **slot machine** e **videolottery** aumenta nel modo seguente:

- dal **1° settembre 2018**, l'aliquota di tassazione passa, rispettivamente, dal 19 al 19,25% e dal 6 al 6,25%.
- un ulteriore incremento di 0,25 punti percentuali è programmato a partire dal **1° maggio 2019**: da quella data, il Preu si attesterà al 19,5% per le slot e al 6,5% per le Vlt.

## Divieto di pubblicità giochi e scommesse

---

La norma, facendo salve le restrizioni già introdotte dal legislatore, vieta qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse, comunque effettuata e su qualunque mezzo; per i contratti di pubblicità in corso al **14 luglio 2018** si prevede che continui ad applicarsi la normativa previgente, fino alla loro scadenza, e comunque per non oltre un anno dalla medesima data.

La disposizione, a partire dal **1° gennaio 2019**, estende il divieto di pubblicizzare giochi e scommesse anche alle sponsorizzazioni.

La norma stabilisce, al comma 1, il divieto, dalla data di entrata in vigore del decreto-legge, di **qualsiasi forma di pubblicità** relativa a giochi o scommesse con vincite di denaro, comunque effettuata e **su qualunque mezzo**, comprese:

- le manifestazioni sportive, culturali o artistiche
- le trasmissioni televisive o radiofoniche
- la stampa quotidiana e periodica
- le pubblicazioni in genere
- le affissioni e
- la rete internet.

Il divieto si applica anche alle sponsorizzazioni e a tutte le forme di comunicazione di contenuto promozionale non annoverabili fra i consueti messaggi di pubblicità tabellare e comprende le **citazioni visive e acustiche** e la sovra-impressione del nome, marchio, simboli, attività o prodotti del soggetto che promuove il gioco d'azzardo o la scommessa.

Sono invece **escluse** dal divieto:

- le lotterie nazionali ad estrazione differita,
- le manifestazioni di sorte locali (consentite ai sensi del regolamento di cui al D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430, art. 13) e
- i loghi sul gioco sicuro e responsabile dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

## Sanzioni

---

Sono stabilite le misure sanzionatorie (ai commi 2 e 3) ed è determinata l'autorità competente ad effettuare l'accertamento e l'irrogazione delle stesse.

E' prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria determinata nella misura del 20% del valore della sponsorizzazione o della pubblicità e in ogni caso non inferiore, per ogni violazione, a euro 50.000 a carico del committente, del proprietario del mezzo o del sito di diffusione o di destinazione e dell'organizzatore della manifestazione, evento o attività.

Detta misura sanzionatoria si applicherà in futuro a tutte le violazioni delle disposizioni recate dal comma 1. Viene tuttavia fatto salvo quanto già previsto dall'art. 7, comma 6, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158 (cosiddetto "decreto Balduzzi"), che in materia di divieto di pubblicità del gioco d'azzardo nel corso di trasmissioni televisive o radiofoniche e di rappresentazioni teatrali o cinematografiche rivolte ai **minori** prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 100.000 a 500.000 euro.

Il comma 5 prevede una **disposizione transitoria** volta a fare salvi i contratti di pubblicità in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del decreto-legge, ai quali resta applicabile, comunque **non oltre un anno** dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo o fino al relativo termine di scadenza se anteriore, la normativa vigente anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto-legge.

## DA SAPERE

### AUMENTI IN VISTA PER IL PREU

*Aumenti in arrivo per il prelievo erariale unico - PREU su slot machines e videolotteries. Il decreto Dignità prevede un primo rialzo delle aliquote a decorrere dal 1° settembre 2018. Un secondo aumento scatterà dal 1° maggio 2019. Le maggiori entrate attese dall'aumento del PREU serviranno a coprire non solo il divieto di pubblicità su giochi e scommesse, previsto nell'ambito delle misure per il contrasto alla ludopatia, ma anche l'abolizione dello split payment per i professionisti.*

Arrivano dall'aumento del PREU, il prelievo erariale unico sui giochi, le coperture finanziarie per lo stop alla pubblicità sui giochi e scommesse.

Nell'ambito delle misure per il contrasto alla ludopatia, infatti, il decreto Dignità (D.L. n. 87/2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2018, prevede un incremento delle aliquote in due step.

In particolare, la misura del PREU su slot machines e videolotteries viene fissata rispettivamente:

- al 19,25% e nel 6,25% dell'ammontare delle somme giocate a decorrere dal 1° settembre 2018;
- al 19,5% e nel 6,5% dell'ammontare delle somme giocate a decorrere dal 1° maggio 2019.

A regime, pertanto, il prelievo su slot e vlt (attualmente fermo al 19 e al 6 per cento dell'ammontare delle somme giocate) subirà un aumento complessivo dello 0,5%.

"Gli oneri derivanti dall'articolo sono stimati in 150 milioni per il 2019 e 200 milioni dal 2020", si legge nella relazione tecnica che accompagna il testo del decreto.

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA

### FISCO

---

#### Impatriati: agevolazioni anche per i distaccati

---

Possono fruire dell'agevolazione fiscale prevista a favore dei soggetti impatriati in possesso del titolo di laurea, e che hanno svolto un'attività lavorativa all'estero negli ultimi ventiquattro mesi, i **lavoratori dipendenti distaccati** che ricoprono, al loro rientro, una posizione lavorativa che non si pone in continuità con la precedente posizione lavorativa assunta in Italia.

*Agenzia delle Entrate, ris. 5 ottobre 2018, n. 76/E*

---

#### Spese di giustizia: nuovo codice ente mod. F23

---

Al fine di consentire agli agenti della riscossione una corretta rendicontazione delle somme riscosse, tramite il modello di versamento **F23**, a titolo di recupero delle **spese di giustizia**, l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice ente:

- **SGP** - Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica - Servizio del personale.

*Agenzia delle Entrate, ris. 5 ottobre 2018, n. 75/E*

---

#### Accertamento IVA notificato al cessionario

---

Il cessionario/committente a cui è stato notificato un avviso di accertamento in materia di IVA può riportare in **detrazione** l'imposta sul valore aggiunto versata in sede di accertamento. **Non** è necessaria l'emissione dell'**autofattura**.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 5 ottobre 2018, n. 28*

---

#### Fusione inversa con ricostituzione delle riserve

---

Relativamente alle **operazioni di fusione inversa** trovano applicazione le stesse disposizioni previste in materia di **fusione diretta**: chiarimenti specifici sono stati forniti dall'Agenzia per quanto attiene all'applicazione dei commi 5 e 6 dell'art. 172 del T.U.I.R., in particolare in merito all'**utilizzo della differenza da fusione** ai fini della ricostruzione delle riserve di utili o di capitale della società incorporata.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 4 ottobre 2018, n. 27*

---

---

### Redditi da attività di ricerca svolta negli USA

---

Va **dichiarato in Italia** anche il reddito che deriva dallo svolgimento di attività di ricerca negli USA, nell'ipotesi in cui il contribuente sia fiscalmente residente nello Stato italiano, **indipendentemente** dal fatto che tale reddito sia **esente** da imposizione negli Stati Uniti, in ragione della Convenzione tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo degli Stati Uniti d'America contro le doppie imposizioni.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 4 ottobre 2018, n. 26*

---

### Soggetto iscritto all'AIRE residente in Italia

---

L'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in relazione agli **adempimenti dichiarativi** ai fini delle imposte dirette da parte di un soggetto **iscritto all'AIRE** che presta la propria attività lavorativa in paese UE. Qualora il contribuente dovesse risultare **fiscalmente residente in Italia**, tutti i redditi percepiti da tale soggetto (anche quelli prodotti all'estero) dovrebbero essere dichiarati e assoggettati a imposizione in Italia. Sarebbe in tale ipotesi possibile evitare la doppia imposizione tramite l'applicazione della **Convenzione contro le doppie imposizioni**.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 4 ottobre 2018, n. 25*

---

### Istanze di rimborso: dies a quo

---

L'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti sul *dies a quo* da cui far decorrere il **termine decadenziale di 48 mesi** per la presentazione delle istanze di rimborso dei versamenti diretti. Il criterio a cui si deve far riferimento per l'individuazione del termine è rappresentato dall'esistenza o meno dell'obbligo di versamento nel momento in cui lo stesso è effettuato. Se gli importi risultano non dovuti già alla data del versamento degli acconti, il termine decadenziale decorre dal **giorno di effettuazione dei singoli versamenti in acconto**, come nel caso dell'IRAP richiesta a rimborso per assenza del presupposto impositivo dell'autonoma organizzazione.

*Agenzia delle Entrate, risposta a istanza 4 ottobre 2018, n. 1*

---

### Regime fiscale contributi versati Ente bilaterale

---

Regime fiscale in chiaro per i contributi versati dal datore di lavoro all'Ente bilaterale per conto dei propri dipendenti sulla base di accordi contrattuali (non obbligatori per legge) e aventi finalità assistenziale: essi vanno tassati come **redditi di lavoro dipendente** in quanto non rientrano nelle ipotesi di esclusione dal reddito previste dal T.U.I.R.; per



quanto riguarda le somme erogate dall'ente bilaterale a favore dei dipendenti, tramite il datore di lavoro, non rilevano ai fini fiscali se sono erogate a titolo di **premio** per la nascita del figlio, di contributo malattia o infortunio, di iscrizione all'asilo nido/scuola materna.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 4 ottobre 2018, n. 24*

---

### Attività agricole connesse: applicazione IRAP

---

L'Agenzia ha reso alcuni chiarimenti in merito all'applicabilità dell'IRAP alle attività agricole e di agriturismo, nonché alle attività connesse alle attività agricole. Fra i soggetti **esclusi** dall'applicazione dell'IRAP figurano, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre **2015**, anche i soggetti che esercitano un'attività agricola; l'IRAP va **comunque applicata** sulle attività connesse alle attività agricole e sull'attività di agriturismo.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 4 ottobre 2018, n. 23*

---

### Trasferte dei dipendenti: effettività dei costi

---

Con riferimento alle spese sostenute dal datore di lavoro per le **trasferte** dei dipendenti, nell'ipotesi in cui l'**estratto conto della carta di pagamento** attesti lo spostamento effettivo della sede di lavoro, nonché l'utilizzo (da parte del dipendente) del servizio di trasporto, tale documentazione è idonea a giustificare l'**effettività del costo di trasporto** sostenuto e successivamente inserito nella nota spese delle trasferte dei dipendenti. In tale circostanza le spese di trasporto inserite nella **nota spese** dei dipendenti **non concorrono** alla formazione del reddito di lavoro dipendente.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 4 ottobre 2018, n. 22*

---

### Bonus pubblicità: nuove FAQ

---

Ai fini del bonus pubblicità, l'importo da considerare è costituito dall'ammontare delle spese di pubblicità, al netto dell'IVA, se detraibile, mentre se l'IVA è indetraibile, si deve considerare l'ammontare complessivo della spesa pubblicitaria (imponibile + IVA). A chiarirlo sono le nuove risposte alle FAQ pubblicate dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Vengono inoltre fornite **ulteriori spiegazioni** in riferimento a:

- la corretta individuazione dell'**esercizio di imputazione** delle spese pubblicitarie;
- le **modalità di pagamento** ammesse
- la non cumulabilità con altre agevolazioni.

*Min. Finanze, Dipartimento Editoria, Faq 3 ottobre 2018*

---

### Scissione parziale proporzionale: non è abusiva

---

Non presenta alcun profilo di abuso del diritto l'operazione di **scissione parziale proporzionale** posta in essere in attuazione di un **processo di riorganizzazione** finalizzato all'assegnazione dell'intero patrimonio immobiliare della scindenda in capo alla società beneficiaria. L'operazione non comporta il conseguimento di alcun indebito vantaggio fiscale sia per quanto attiene al comparto delle imposte dirette sia per quanto concerne l'imposta di registro.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 3 ottobre 2018, n. 21*

---

### Art bonus: restauro bene culturale pubblico

---

E' possibile usufruire dell'Art Bonus per le erogazioni liberali effettuate a favore di un'associazione avente ad oggetto il miglioramento della condizione del patrimonio culturale, storico e artistico, che ha stipulato una convenzione per l'effettuazione di interventi di manutenzione, protezione e restauro di un **bene culturale pubblico**. Ciò a patto che siano soddisfatte alcune condizioni, quale ad esempio il fatto che le donazioni abbiano come causale del versamento il **riferimento esplicito** agli interventi di manutenzione, restauro che devono essere eseguiti.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 3 ottobre 2018, n. 20*

---

### Locazione per studenti: canoni detraibili

---

Per verificare la spettanza del diritto alla **detrazione del 19%** del canone di locazione per **studenti universitari**, limitatamente ai periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 è necessario che il **Comune di residenza** dello studente sia ubicato all'interno di una **zona montana ovvero disagiata**. Non può definirsi disagiata una zona nella quale sono percorribili diverse vie di comunicazione, tra le quali quelle stradali e ferroviarie che collegano il Comune con altri Comuni.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 2 ottobre 2018, n. 19*

---

### Art bonus: nessuna agevolazione senza FUS

---

Non è possibile usufruire dell'**Art Bonus** per le erogazioni liberali effettuate a favore di un'associazione **non riconosciuta** che opera senza finalità di lucro all'interno del settore della cultura musicale (tramite l'organizzazione di concerti, rassegne, manifestazioni culturali), non sovvenzionata dal **Fondo Unico per lo Spettacolo - FUS**.

*Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 28 settembre 2018, n. 18*

---

---

### 5 per mille: pubblicati gli elenchi tardivi

---

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato gli elenchi dei soggetti che hanno chiesto di accedere al beneficio del 5 per mille **dopo i termini** per l'iscrizione telematica. In **tre distinti elenchi** sono riportati i dati degli enti del volontariato, delle associazioni sportive dilettantistiche e degli enti della ricerca scientifica che hanno presentato la domanda dopo la scadenza e **fino al 1° ottobre 2018**, inviando entro la stessa data la dichiarazione sostitutiva e versando un importo pari a **250 euro**.

*Agenzia delle Entrate, sito internet*

---

### “Decreto Genova”: aiuto per famiglie e imprese

---

Il Governo ha emanato il decreto che prevede **misure urgenti, anche in materia fiscale**, per la città di Genova, per la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, nonché per gli **eventi sismici del 2016 e 2017**.

*D.L. 28 settembre 2018, n. 109 (G.U. 28 settembre 2018, n. 226)*

---

## IMPRESA

---

### Imprese sociali: regime fiscale rinnovato

---

CNDCEC e Fondazione Nazionale dei Commercialisti hanno fornito un **quadro riepilogativo** del **regime fiscale** relativo alle imprese sociali, oggetto di una profonda e ampia revisione, con la legge delega di **riforma del Terzo settore**: nuove forme di **detassazione degli utili** (a condizione che siano destinati a finalità specifiche), possibilità di utilizzare i portali telematici per accedere a forme di raccolta di capitali di rischio (**equity crowdfunding**), misure a carattere agevolativo al fine di favorire gli investimenti di capitale.

*CNDCEC-Fondazione, Documento di ricerca 3 ottobre 2018*

---

### Iscrizione Albo unico consulenti finanziari

---

E' possibile presentare la domanda di iscrizione all'Albo Unico dei consulenti finanziari **senza sostenere la prova valutativa** prevista dalla legge: i dottori commercialisti e gli esperti contabili aventi diritto potranno inviare tempestivamente le domande entro il termine di **180 giorni**, ai fini dell'iscrizione nella nuova sezione dei consulenti finanziari autonomi.

*CNDCEC, informativa 1° ottobre 2018, n. 74*

---

LAVORO

---

CIGS: richiesta per cessazione attività

---

Il Ministero del Lavoro ha fornito alcune indicazioni riguardo le **procedure** di richiesta ed assegnazione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria alle imprese che hanno cessato o stiano per **cessare l'attività**. Il trattamento di CIGS può essere concesso, anche in deroga, per un **massimo di dodici mesi a partire dal 29 settembre 2018 e fino al 2020**.

*Min. Lavoro, circ. 4 ottobre 2018, n. 15*

---

Reddito di inclusione: avanzamento automatico

---

L'INPS ha attivato un **nuovo servizio automatico** - denominato "**Stato domanda REI**" - di verifica dello stato di avanzamento delle istanze per l'erogazione del Reddito di inclusione (REI). I contribuenti interessati possono infatti contattare le linee telefoniche INPS e così verificare lo stato della pratica e i relativi pagamenti.

*INPS, sito internet*

---

Contratti di solidarietà difensivi: invio istanze

---

A partire **dal 30 novembre e fino al 10 dicembre 2018**, i datori di lavoro che hanno sottoscritto contratti di solidarietà difensivi possono presentare, a mezzo posta elettronica certificata, al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, le istanze per la fruizione della riduzione contributiva spettante con riferimento ai lavoratori la cui riduzione oraria è pari almeno al **20%**.

*Min. Lavoro, avviso 1° ottobre 2018*

---

## AGENDA

### Scadenze dall'11 al 25 ottobre 2018

**Avvertenza** - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo. Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su **Scadenze**.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	<b>OTTOBRE</b>	
<b>lunedì 15</b>	Annotazione separata nel registro corrispettivi	
	Fatturazione differita	
	Ravvedimento entro 90 giorni delle ritenute e dell'IVA mensile	
<b>martedì 16</b>	Liquidazione periodica IVA per soggetti con obbligo mensile	
	Rateizzazione versamento imposte da Redditi 2018 ed IRAP 2018 per soggetti titolari di partita IVA	
	Rateizzazione versamento IVA annuale	
	Ritenute sui redditi di lavoro autonomo, di dipendente e su provvigioni	
	Versamento del contributo alla gestione separata INPS	
	Versamento della ritenuta su proventi derivanti da O.I.C.R. effettuate nel mese precedente	
	Versamento delle ritenute sui dividendi corrisposti nel trimestre solare precedente	
	Versamento dell'imposta sostitutiva su plusvalenze per cessioni a titolo oneroso di partecipazioni (risparmio amministrato)	
	Versamento imposta di produzione e consumo	
	Versamento imposta sostitutiva sui risultati della gestione patrimoniale	

	Versamento imposta sulle transazioni finanziarie	
	Versamento imposta unica	
	Versamento ritenuta sui capitali corrisposti da imprese di assicurazione	
	Rateizzazione versamento imposte da Redditi 2018 ed IRAP 2018 per soggetti titolari di partita IVA	
<b>mercoledì 17</b>	Ravvedimento relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile	
<b>sabato 20</b>	Presentazione dichiarazione IVA e versamento trimestrale IVA per i soggetti che hanno aderito al MOSS	
<b>lunedì 22</b>	Comunicazione credito d'imposta pubblicità	
	Trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica degli apparecchi misuratori fiscali	
<b>giovedì 25</b>	Assistenza fiscale: consegna Mod. 730/2018 integrativo	
	Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile/trimestrale e dati statistici acquisti e cessioni	